

Paziente: Mario Rossi
Cod. Prodotto: 00000
Codice Accettazione: 00000
CCV: 000
Data: 24/12/2015



CHECK UP RENI **(Valutazione dello stato di salute dei reni)**

RENI

AZOTEMIA

URICEMIA

CREATININA

CONSIGLI UTILI

LA RIPETIZIONE DEL TEST

IMPORTANTE

GUIDA ALLA LETTURA DEL TEST

Referto a cura di:

NatrixLab

Via Cavallotti, 16 42122 Reggio Emilia

Aut.n. 67 del 26/01/2010

Direttore Sanitario Dott. Michele Cataldo

www.natrixlab.it

RENI

I reni sono organi parenchimatosi escretori dei vertebrati, a forma di fagiolo di colore bruno-rossastro, posti in posizione retroperitoneale subito a lato della colonna vertebrale tra T12 e L3. Insieme alle vie urinarie costituiscono l'apparato urinario, che filtra dal sangue i prodotti di scarto del metabolismo e li espelle tramite l'urina.

Il rene è principalmente un organo escretore, ma svolge anche altre funzioni:

- regola l'equilibrio idrico ed elettrolitico nei liquidi corporei regolando la concentrazione di Na^+ , K^+ , HCO_3^- , Cl^- , PO_4^{3-} , Ca^{2+} , glucosio, aminoacidi, acido urico, urea, mediante integrazione tra processi di filtrazione, riassorbimento, secrezione ed escrezione a livello del nefrone;
- partecipa al mantenimento dell'equilibrio acido base (controllo del pH ematico) agendo sul riassorbimento di HCO_3^- e sulla secrezione di H^+ ;
- partecipa alla regolazione del volume dei liquidi corporei mediante meccanismi che permettono il recupero e l'eliminazione di acqua (clearance dell'acqua libera) con conseguente escrezione di un'urina che, a seconda delle esigenze dell'equilibrio idrico ed elettrolitico, può essere ipertonica, isotonica o ipotonica (cioè avente una concentrazione di soluti maggiore, uguale o minore rispetto a quella del sangue);
- svolge importanti funzioni endocrine mediante la secrezione di renina, eritropoietina, prostaglandine e la sintesi, a partire dalla vitamina D, di 1,25-diidrossicolecalciferolo, necessario per la regolazione ed il trasporto del calcio. La renina svolge un importante ruolo nel controllo della pressione sanguigna agendo nel Sistema renina-angiotensina-aldosterone, l'eritropoietina è un ormone indispensabile per la formazione e la maturazione dei globuli rossi nel processo detto eritropoiesi, mentre gli effetti fisiologici delle prostaglandine sono molti e svariati e si esercitano a diversi livelli;
- partecipa al metabolismo dei carboidrati poiché è una sede della gluconeogenesi.

Stile di vita e abitudini alimentari scorrette possono peggiorare la salute del rene:

- Fumo
- Alcol
- Abuso di farmaci
- Diete sbilanciate ricche in proteine (prettamente animali)
- Inadeguato apporto di acqua
- Limitata attività fisica

I parametri più importanti per la valutazione del benessere e della funzionalità renale sono: azotemia, uricemia, creatinina.

AZOTEMIA (mg/dl)

E' la determinazione della quantità di azoto non proteico presente nel sangue, il prodotto di scarto del metabolismo delle proteine. Le proteine che assumiamo con la dieta contengono mediamente il 16% in peso di azoto; una parte di queste ultime viene sfruttata dall'organismo per costruire nuove proteine in base alle necessità, mentre la parte restante viene distrutta nel fegato. L'azoto proveniente dallo smaltimento delle proteine viene riversato nel sangue sotto forma di urea per poi essere espulso dai reni con le urine. L'aumento dell'azotemia indica il venir meno della funzionalità renale, cioè la capacità dei reni di smaltire i sottoprodotti del metabolismo, anche se lievi rialzi possono anche essere dovuti a una dieta troppo ricca di proteine. La quantità d'urea nel sangue è quindi un parametro importante per verificare sia la funzionalità renale che il corretto apporto proteico della dieta.

URICEMIA (mg/100ml)

L'uricemia è l'indicatore della presenza di acido urico nel sangue, una molecola prodotta dal nostro organismo come sottoprodotto nel metabolismo degli aminoacidi e delle purine (basi azotate usate anche nella struttura del DNA). Le purine possono essere sintetizzate direttamente nel corpo (principalmente da mucosa intestinale e fegato) o possono essere assorbite attraverso il consumo di alimenti che ne sono naturalmente ricchi (ad esempio i crostacei e gli organi degli animali, come il fegato, il cervello e i reni). L'acido urico prodotto nei suddetti processi metabolici viene riversato nel sangue per poi essere espulso dai reni con le urine. Se viene prodotto troppo acido urico, o non viene eliminato in modo sufficientemente rapido, può accumularsi nel corpo causando un aumento dei livelli nel sangue (iperuricemia). La presenza di acido urico in eccesso può causare gotta, una condizione caratterizzata da infiammazione delle articolazioni dovuti alla formazione di cristalli di acido urico nel liquido articolare (sinoviale). L'eccesso di acido urico può anche essere depositato in tessuti come il rene, dove è causa della formazione di calcoli renali e/o insufficienza renale.

CREATININEMIA (mg/dl)

La creatinina è un prodotto di scarto derivato dalla creatina, un composto intermedio del metabolismo energetico sintetizzato dal fegato (1 g/die) a partire da arginina, S-adenosil metionina e glicina, ed è utilizzato nei muscoli dei mammiferi per rigenerare ATP durante i primi secondi della contrazione muscolare. In ogni individuo, il ritmo di produzione della creatinina è pressoché costante nell'arco delle 24 ore ed è scarsamente influenzato da altri fattori, come il contenuto proteico della dieta. La quota prodotta è direttamente proporzionale alla massa muscolare dell'individuo e può perciò variare in relazione all'età, al sesso, alla razza e allo sport praticato; in un adulto di 70 kg, ad esempio, è prodotta alla velocità di circa 1,2 mg/minuto, per un totale di 1,7 g/die). La sostanza viene eliminata dal corpo interamente ad opera dei reni e la sua misurazione permette quindi di avere informazioni sulla salute di questi organi.

CONSIGLI UTILI

Per la prevenzione e la cura delle patologie renali la maggior parte dei consigli sono rivolti ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita attivo. L'attività fisica regolare aiuta a controllare la pressione arteriosa e perciò riduce il rischio di malattia renale. Camminare, andare a fare la spesa a piedi, fare le scale invece di prendere l'ascensore, andare in bicicletta, sono solo piacevoli esempi di come mantenersi attivi. Raggiungere e mantenere un peso corretto aiuta a prevenire il diabete, a controllare la pressione e le malattie cardiache, in definitiva riduce il rischio di malattia renale.

Privilegiare una dieta a base di cibi vegetali, come la dieta mediterranea, riduce l'acidità dell'urina con un conseguente minor carico di lavoro per il rene. Inoltre poiché in generale si introducono con la dieta quasi il doppio delle proteine di cui avremmo bisogno una buona regola sarebbe quella di ridurre il consumo di alimenti che contengono proteine di origine animale come la carne, gli affettati, il pesce, le uova, i formaggi e i latticini a favore di alimenti contenenti quelle vegetali come i legumi. Anche ridurre il consumo di sale è essenziale per migliorare il controllo della pressione, e quindi mantenere sani i reni.

Bere in abbondanza permette di eliminare le tossine prodotte dal metabolismo, per mantenere intatta la funzione renale ed evitare la formazione di calcoli (ammassi duri che si formano dalla cristallizzazione di varie sostanze di scarto). Bisognerebbe bere circa due litri di acqua al giorno (ma vanno bene anche tisane e tè preparati in casa e non zuccherati). Questo quantitativo può variare in relazione al sesso, all'esercizio fisico, al clima, alle condizioni di salute, all'eventuale stato di gravidanza o allattamento. Inoltre le persone che hanno già avuto un episodio di calcoli renali dovrebbero bere di più, almeno 2-3 litri di liquidi al giorno, per ridurre il rischio di formazione di nuovi calcoli.

Da limitare sono invece le bibite commerciali o i succhi di frutta che apportano zuccheri (e calorie) non necessari; inoltre spesso nelle bibite troviamo additivi che possono nuocere ai reni, come i fosfati o il potassio. Evitare l'abuso di farmaci, se non indicati dal medico. Infatti alcuni farmaci di uso comune come gli analgesici possono causare danni al rene se assunti troppo frequentemente.

LA RIPETIZIONE DEL TEST

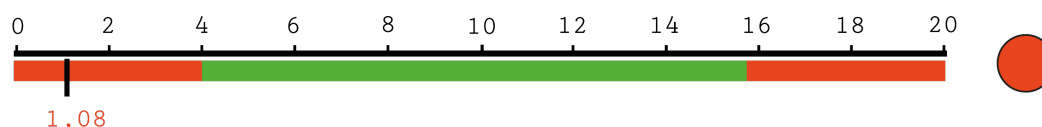
Si consiglia di ripetere il test dopo 12 mesi dal precedente se i parametri sono corretti e si vuole fare prevenzione.

IMPORTANTE

I risultati del test devono essere sempre e comunque inquadrati dal medico nella situazione clinica del singolo paziente. Questo test non può essere riprodotto in modo parziale. I risultati di laboratorio, i grafici e le spiegazioni contenute nel presente fascicolo non devono essere considerati come una diagnosi medica. Essi rappresentano esclusivamente uno strumento a disposizione del medico, che li potrà utilizzare integrandoli con gli elementi riscontrati durante la visita o attraverso altri esami diagnostici, nel formulare una corretta terapia e diagnosi dello stato di benessere del soggetto.

GUIDA ALLA LETTURA DEL TEST

- **SEMAFORO VERDE:** valore entro il range di normalità;
- **SEMAFORO ROSSO:** valore al di fuori del range di normalità.



Paziente: Mario Rossi
Cod. Prodotto: 00000
Codice Accettazione: 00000
CCV: 000
Data: 24/12/2015

Referto a cura di:

NatrixLab

Via Cavallotti, 16 42122 Reggio Emilia

Aut.n. 67 del 26/01/2010

Direttore Sanitario Dott. Michele Cataldo

Esito Test

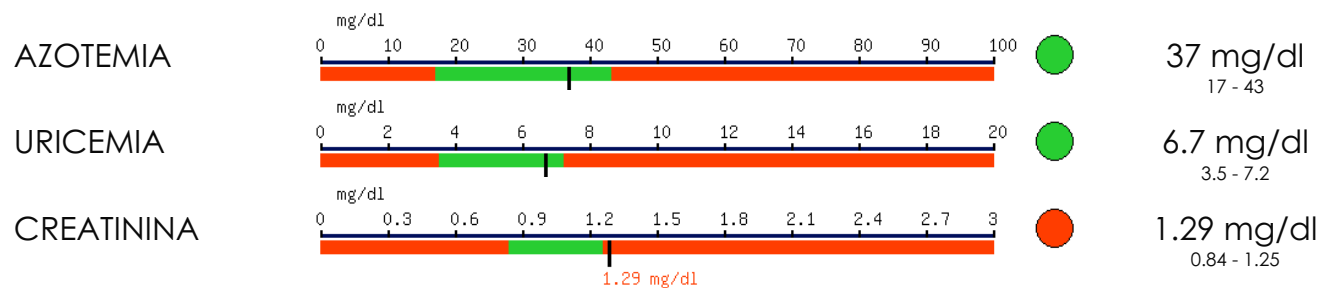
CHECK UP RENI

(Valutazione dello stato di salute dei reni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Rausa'.

Dott.ssa Ausilia Rausa

Risultati





**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
= ISO 13485 =**

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
= ISO 9001 =**



NATRIX S.r.l.

Via Cavallotti, 16 - 42122 - Reggio Emilia - Italy (IT)

Tel: +39 0522 232606 - Fax: +39 0522 506136

E-mail: info@natrixlab.it

www.natrixlab.it